



Economia - Rinnovabili, Verona: Italgas inaugura l'hub per il biometano da 12 mln di metri cubi

Verona - 19 giu 2026 (Prima Notizia 24) Italgas ha inaugurato a Gazzo Veronese un hub per il biometano, ottimizzando la rete locale e creando opportunità occupazionali nel settore.

La transizione energetica e la valorizzazione delle fonti rinnovabili registrano un importante passo in avanti nel quadrante nord-orientale del Paese. Italgas ha inaugurato a Gazzo Veronese, in provincia di Verona, un polo tecnologico d'avanguardia concepito per centralizzare il biometano generato dalle imprese agricole locali e convogliarlo direttamente all'interno della rete di trasporto nazionale. La struttura si basa sull'applicazione del sistema Digital reverse flow, una soluzione ingegneristica dal valore di 2 milioni di euro che ottimizza la capacità ricettiva della rete di distribuzione locale: l'impianto consente infatti di comprimere il gas rinnovabile e reiniettarlo nella rete principale qualora i volumi di produzione superino le necessità energetiche del bacino territoriale. A delineare la valenza strategica dell'opera è stato l'amministratore delegato di Italgas Reti, Pier Lorenzo Dell'Orco, che ha rimarcato la logica di sistema alla base dell'investimento: "L'impianto di Gazzo Veronese nasce con l'intento di diventare il primo hub del biometano in Italia, quindi la selezione, la scelta deriva essenzialmente dal fatto che proprio in questa zona sono stati realizzati ben quattro impianti di biometano da produttori terzi assolutamente indipendenti da Italgas, tutti e quattro avevano bisogno di iniettare il loro gas nelle reti di distribuzione. Quindi in ottica di razionalizzazione efficientamento, e quindi anche riduzione dei costi per la collettività, abbiamo deciso di disegnare un progetto innovativo". L'infrastruttura veronese, una volta raggiunta la piena operatività, consentirà l'immissione nei condotti nazionali di 12 milioni di metri cubi di biometano su base annua, un volume equivalente al fabbisogno energetico medio di circa 13mila nuclei familiari. L'intervento si inserisce in un più ampio programma di radicamento industriale nell'area: "Un'area geografica di grande interesse Nord-Est per noi, una presenza importante, un'area su cui siamo investendo molto 200 milioni di euro solo quest'anno – ha aggiunto Dell'Orco – Un'area dove c'è anche un certo fermento a livello di assegnazione di concessioni gas, ci ha visto vittoriosi sulla gara di Belluno qualche anno fa e ora ci metteremo sulla gara di Vicenza 2, Bassano del Grappa e l'alto piano di Asiago: parteciperemo per vincere". Accanto al profilo strettamente infrastrutturale, il progetto mette in luce una forte ricaduta occupazionale e formativa per le risorse umane impiegate sul territorio. Sul legame tra competenze digitali e capitale umano si è espresso Peter Durante, chief people, innovation & transformation officer del Gruppo: "C'è la tecnologia, però ci sono le persone: Italgas è la somma di tante persone: nel territorio abbiamo oltre 800 colleghi di cui 75 assunti nell'ultimo anno, ma abbiamo in piedi una campagna di assunzione importante anche nel prossimo semestre". "Cerchiamo addetti tecnici di territorio. Il grande

vantaggio è che noi offriamo tanta formazione, quindi si diventa tecnici non solo della formazione del gas, ma le nostre sono tutte reti digitali per cui diamo tantissima formazione in tutto il mondo IT, tutta la parte di intelligenza artificiale, tutta la parte digitalizzazione per cui sono tecnici di territorio che garantiscono il passato, la storia, il gas ma garantiscono anche in futuro per come noi di solito gestiamo le reti in modo automatizzato". Il polo di Gazzo Veronese non rappresenta un caso isolato nel percorso di ammodernamento del network aziendale. La tecnologia di flusso inverso digitalizzato è già operativa negli snodi di Avetrana, in provincia di Taranto, e di Terranova dei Passerini, nel Lodigiano, mentre l'azienda ha già pianificato l'attivazione di ulteriori due impianti dislocati a Poggio Rusco, nel Mantovano, e a Ostellato, nel Ferrarese.

(Prima Notizia 24) Venerdì 19 Giugno 2026